



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

**PIANO
TRIENNALE
2016-2018**

Sommario

Introduzione	3
1. L’Agenzia e la sua missione istituzionale	5
2. Assetto organizzativo e gestionale dell’Agenzia	6
3. SWOT analysis, vision e strategia: le acquisizioni del triennio 2013-2015.....	8
4. Aree, obiettivi strategici e attività	11

Introduzione

Il *Regional Innovation Scoreboard 2014* conferma che, nell'ambito delle regioni d'Europa, la Puglia continua a posizionarsi tra quelle cosiddette "innovatrici moderate"¹: una regione "con una performance relativa compresa tra il 50% ed il 90% di quella dell'Europa a 27"².

Allo stesso tempo, il documento europeo inserisce la Puglia nel novero di quel 6,1% di regioni considerate "leader nell'utilizzo di fondi strutturali per finanziare servizi di supporto per l'innovazione delle imprese e la commercializzazione". Queste regioni appartengono in parte all'Europa mediterranea (Italia, Francia, Grecia, Portogallo), in parte ai Paesi nordici (Svezia e Finlandia); alcune sono regioni dell'obiettivo Convergenza, altre dell'obiettivo Competitività: il che testimonia di un profilo composito della regione.

Analizzando nel dettaglio le performance della Puglia rispetto ad alcuni indicatori considerati nello *Scoreboard*, si scopre, infatti, che la regione meridionale si posiziona molto al di sotto della media europea (< 50%) per percentuale di laureati, investimenti in R&S del settore privato, PMI che introducono innovazioni di prodotto/processo sul totale delle PMI, collaborazioni tra PMI innovative, domande di brevetto in rapporto al PIL regionale. È, invece, nella media per la percentuale di investimenti non in R&S sul totale del fatturato e per la percentuale di fatturato ottenuto da vendite di prodotti innovativi per il mercato o per le imprese.

La pianificazione del prossimo triennio di attività dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione deve tenere in considerazione anche queste evidenze: nella consapevolezza che quello che si apre con il 2016 sarà un periodo di forte transizione per l'Agenzia, chiamata ad adeguarsi alla nuova fisionomia tracciata dal Modello MAIA³ e dagli ulteriori atti regionali che seguiranno nei prossimi mesi.

Le modifiche all'assetto dell'ARTI includeranno un sostanziale ampliamento delle competenze dell'Agenzia, che diventerà una delle agenzie regionali "strategiche", con compiti di exploration e di supporto al Presidente della Giunta regionale nella definizione della politica industriale pugliese.

In particolare, il Modello MAIA prevede che rientrino nel mandato dell'ARTI:

- la programmazione regionale in ambito di ricerca e sviluppo
- i programmi di internazionalizzazione e di promozione delle imprese pugliesi
- il supporto allo sviluppo di programmi europei attraverso il rafforzamento delle relazioni con la Commissione Europea
- l'indirizzo della ricerca scientifica e tecnologica
- la definizione e la promozione delle politiche connesse con la formazione dalle scuole primarie, agli studi universitari fino ai percorsi di formazione professionalizzante
- il sostegno alle Politiche giovanili e la Cittadinanza Sociale
- il miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle attività commerciali
- il supporto ai soggetti pubblici e privati nell'identificare gli strumenti più idonei per il sostegno economico dei progetti di innovazione
- la realizzazione delle attività di policy making per il miglioramento legislativo del settore di interesse.

¹ Disponibile al link <http://bit.ly/1IkpLld>

² Ibidem, pag. 41

³ *Modello ambidestro per innovare la macchina amministrativa regionale*, in <http://bit.ly/1SL7YGP>, adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443

Il neonato Dipartimento per lo Sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro costituirà la struttura regionale di riferimento dell'Agenzia strategica. La nuova e più articolata mission implicherà, di conseguenza, l'esigenza di ampliare la dotazione organica dell'Agenzia e di funzionalizzarla rispetto a un diverso schema organizzativo.

In quest'ottica, assume nuovo rilievo la trasversalità dell'azione dell'Agenzia, che negli ultimi anni si è cercato di consolidare in omaggio allo spirito della missione conferita all'ARTI dalla legge istitutiva: cioè quella di svolgere un ruolo di supporto alla Regione nel suo complesso.

Alla luce delle considerazioni appena fatte e nelle more della definizione del nuovo assetto che l'ARTI assumerà nei prossimi mesi, nel presente Piano triennale ci si limita a evidenziare le principali acquisizioni dell'ultimo periodo e le aree, gli obiettivi strategici e le attività che certamente proseguiranno nel periodo 2016-2018. Ovviamente il Piano andrà aggiornato progressivamente nel corso del triennio in esame, anche con riferimento agli avanzamenti della Strategia regionale di specializzazione intelligente Smart Puglia 2020 e alla nuova programmazione regionale.

Come già messo in risalto nel Piano triennale 2014-2017, la SmartPuglia 2020 offre, infatti, una visione metodologica e di sistema per le politiche di filiera dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della ricerca e innovazione che riguardano il prossimo futuro; un mix di policy regionali per:

- sostenere e raccordare l'offerta e la domanda di innovazione,
- connettere strettamente i fabbisogni formativi e professionali del sistema produttivo con un'offerta formativa coerente e potenziata
- stimolare l'investimento privato, il coinvolgimento di stakeholder e la sperimentazione di nuovi modelli di governance.

Pertanto, pienamente l'ARTI potrà dispiegare la sua nuova missione nell'ambito della Strategia, con riguardo a priorità tematiche e ambiti di policy più estesi di quelli sinora di proprio interesse.

1. L’Agenzia e la sua missione istituzionale

L’ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, costituita con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell’autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05.

Secondo quanto previsto dai documenti istitutivi, la sua attività è orientata a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali e la riqualificazione del capitale umano. In particolare, l’Agenzia concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese. L’ARTI assume inoltre i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella regione.

È dotata di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e agisce in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale. Le sue finalità sono definite dall’art.66 della legge istitutiva.

Nell’attuazione di questa missione, l’Agenzia promuove, coordina, attua, valuta, monitora tutte le iniziative nelle materie di competenza e ne cura l’assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione. Si configura, quindi, come snodo regionale delle politiche della ricerca e dell’innovazione, contribuendo sia a monitorare i bisogni delle imprese e le opportunità di valorizzazione delle ricerche e della conoscenza sviluppate dal sistema della ricerca regionale, sia a prefigurare e a mettere progressivamente in atto nuovi percorsi di sviluppo basati sull’innovazione.

2. Assetto organizzativo e gestionale dell’Agenzia

Nelle more di un prossimo provvedimento di riordino della materia, la disciplina relativa all’assetto organizzativo dell’Agenzia prevede i seguenti organi:

- il **Presidente**, carica ricoperta dalla dott.ssa Eva Milella, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013;
- la **Giunta esecutiva**, la cui compagine attualmente in carica è stata nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013 ed è composta, oltre che dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, dal prof. Massimiliano Granieri dell’Università di Foggia e dal prof. Alessandro Sannino dell’Università del Salento;
- il **Collegio dei Revisori**, i cui tre membri attualmente in carica sono il dott. Mauro Giorgino (Presidente), la dott.ssa Pamela Palmi e il dott. Francesco Cafarchia, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013.

L’attuale assetto organizzativo dell’Agenzia, illustrato dal documento “Modello organizzativo e dotazione organica”⁴, fissa in complessive 15 unità l’organico complessivo del personale, in applicazione di quanto previsto dall’art. 73 della legge istitutiva dell’ARTI. Alla fine del 2015 sono in forza all’Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia spa. L’ARTI al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo).

Nelle Tabelle 1 e 2 sono sintetizzati alcuni indicatori descrittivi delle peculiarità del personale in forza all’Agenzia. Nel dettaglio, la Tabella 1 esamina alcune caratteristiche quali/quantitative di tutto il personale, mentre la Tabella 2 si concentra su un’analisi di genere.

Indicatori	2012	2013	2014	2015
Età media del personale (anni)	38,4	39,4	40,4	41,4
Età media dei dirigenti	53	54	55	56
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0	0	0	0
% dei dipendenti in possesso di laurea	100	100	100	100
% di dirigenti in possesso di laurea	100	100	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	0	0	0	29,5
Turnover del personale	0	0	0	0
Costi di formazione/spese del personale	0	0	0	0

Tabella 1 - Caratteri quali/quantitativi del personale dell’Agenzia

⁴ Approvato con DGR. 21 ottobre 2008, n. 1963 “Legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1, art. 74, comma 1°, lettera a). Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione. Parere della Giunta Regionale sull’Atto aziendale di organizzazione e funzionamento”.

Indicatori	2012	2013	2014	2015
% di dirigenti donne	0	0	0	0
% di donne rispetto al totale del personale	50	50	50	50
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0	0	0	0
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100	100	100	100
Età media del personale femminile	35,8	36,8	37,8	38,8
Ore di formazione (media per dipendente)	0	0	0	25,9
% di personale donna in possesso di laurea	100	100	100	100

Tabella 2 - Analisi di genere

Per quanto concerne l'assetto gestionale dell'Agenzia, si osserva che le fonti di finanziamento rientrano sostanzialmente in due tipologie:

- **contributi in c/esercizio**, coincidenti con lo stanziamento annuale disposto dall'art. 76 della L.R. n. 1/2004 (Legge istitutiva dell'Agenzia), che con gli anni è stato progressivamente ridotto;
- **proventi per attività specifiche**, rappresentati dai ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti/attività la cui realizzazione è affidata all'Agenzia. Tali proventi possono essere distinti in tre sottogruppi, in relazione al Committente: Regione Puglia, Unione Europea, Altri committenti.

La Tabella 3 riporta, per gli ultimi sei anni, la serie storica della consistenza delle fonti di finanziamento, distinguendole nelle diverse tipologie appena evidenziate.

Descrizione	2011	2012	2013	2014	Budget 2015	Budget 2016
Contributi annuali	900	855	684	684	684	684
Proventi Regione Puglia	1.805	2.233	4.204	4.295	2.393	1.242
Proventi Unione Europea	228	164	265	364	274	310
Proventi Altri	23	36	13	0	33	0

Tabella 3 - Le fonti di finanziamento (in migliaia di Euro)

3. SWOT analysis, vision e strategia: le acquisizioni del triennio 2013-2015

Il Piano triennale 2014-2016 individuava la strategia dell’Agenzia a partire da una **SWOT analysis**, che si ripropone nella figura seguente.



Figura 1 – L’analisi SWOT dell’ARTI

Tale strategia prendeva le mosse dall’identificazione di una *vision*: *diventare l’Agorà dell’innovazione in Puglia, percepita come tale sia all’interno sia all’esterno del territorio regionale, attraverso un’azione trasversale e pervasiva – come l’innovazione – rispetto alle diverse politiche regionali.*

La vision è stata declinata in obiettivi strategici e, quindi, in aree strategiche/linee di attività (Figura 2).



Figura 2 – Le linee di attività dell'ARTI

Sebbene ognuna sia caratterizzata da obiettivi specifici, nel loro complesso le aree finiscono per intersecarsi e determinare una strategia unitaria e coerente. In generale, si è intervenuti creando un maggiore bilanciamento tra progetti e attività istituzionali dell'Agenzia, conferendo a queste ultime un rilievo maggiore.

La **logica del cambiamento** ha pervaso l'azione dell'Agenzia. Il mutamento si è manifestato soprattutto nell'approccio ai temi maggiormente vicini alla missione originaria. In particolare, le principali innovazioni apportate hanno riguardato:

- la **conoscenza diretta** degli attori dell'innovazione e della ricerca
- l'adozione di una **metodologia partecipata**
- il potenziamento della **logica di connessione**
- l'adozione di un **approccio bottom-up** nella definizione di percorsi di empowerment dedicati a neo e potenziali imprenditori
- l'impostazione di **sistemi di monitoraggio**
- il potenziamento delle **attività di divulgazione della cultura dell'innovazione**, diversificate per target, fortemente connotate per la logica esperienziale e la contaminazione dei linguaggi
- il rafforzamento delle **competenze specialistiche** dell'ARTI coerentemente con gli obiettivi strategici
- il **collegamento** dell'Agenzia **con professionisti** che operano nell'ambito dell'innovazione e con uffici dell'Amministrazione centrale.

Sempre partendo dalla convinzione che l'innovazione è "trasversale e pervasiva", nel corso di questi anni è stato perseguito il tentativo di realizzare **connessioni stabili tra l'Agenzia e alcune strutture regionali**, oltre a quello dello Sviluppo economico. Oltre naturalmente che con l'Assessorato allo Sviluppo economico, rapporti più stabili e produttivi sono stati instaurati con i seguenti Assessorati:

- Diritto allo studio e formazione, per il quale ARTI ha realizzato iniziative quali
 - A Scuola di Ricerca & Innovazione, per la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione nelle scuole superiori
 - Cambiamenti, per la diffusione della cultura dell'autoimprenditorialità nelle scuole superiori
 - Iniziative di animazione in occasione di eventi fieristici dedicati alla scuola
 - la collaborazione alla realizzazione di FutureInResearch, per il quale ho fornito un contributo personale all'impostazione della misura
- Politiche giovanili, con il quale ARTI ha coprogettato e realizzato
 - Laboratori dal basso
 - la Scuola di Laboratori dal basso
 - Giovani innovatori in Azienda
- Ambiente-Servizio Ecologia, per il quale ARTI ha prodotto la stesura di alcune parti del PEAR di recente approvazione.

Un'ulteriore acquisizione riguarda poi il **cambio della sede** dell'ARTI, realizzato a fine novembre 2015, che interviene grazie ai rapporti instaurati con il Rettore dell'Università degli Studi di Bari e che hanno consentito di giungere ad un'intesa per la concessione dei nuovi uffici a titolo gratuito.

La nuova sede dell'ARTI, più centrale rispetto al tessuto urbano di Bari e più facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, concorrerà ulteriormente all'identificazione dell'Agenzia quale luogo fisico di riferimento per quanti si occupino a vario titolo di innovazione. Inoltre, la disponibilità di spazi idonei (sala attrezzata e servizi) faciliterà le occasioni di incontro con gli stakeholder dell'innovazione.

4. Aree, obiettivi strategici e attività

Fatto salvo quanto diffusamente argomentato nell'Introduzione al presente Piano, per il triennio 2016-2018 l'ARTI punterà, dunque, a potenziare la propria azione di supporto alle politiche regionali di sviluppo attraverso iniziative e azioni di sostegno alla diffusione di innovazione nel tessuto economico e sociale pugliese.

Di seguito, per ogni area strategica di intervento, sono evidenziati i relativi obiettivi strategici, con l'indicazione delle principali attività che, per ognuno, sono già state realizzate nel corso del periodo 2013-2015 e di quelle che l'ARTI progetterà e/o realizzerà nel prossimo triennio. In alcuni casi, esse saranno realizzate nell'ambito di progetti, in altri casi saranno sviluppate indipendentemente da questi, in quanto propriamente caratterizzanti la missione stessa dell'Agenzia.

Come già accennato nell'Introduzione, attività e progetti andranno aggiornati nel triennio in esame, sulla base della definizione che verrà fatta della nuova programmazione regionale e, soprattutto, delle nuove competenze dell'Agenzia.

ARTI, luogo dell'innovazione

L'Agenzia mira a diventare **un sistema aperto, accessibile ai diversi stakeholder e ai molteplici target di riferimento** delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori, potendo fornire loro risposte a esigenze e a offerte. Le attività di questa linea sono finalizzate a mantenere saldo il già stabile legame con il mondo della ricerca pubblica e, soprattutto, a intensificare il rapporto con il sistema industriale, in modo da instaurare un rapporto sempre più diretto non solo con il mondo associativo e con i soggetti collettivi, bensì con i singoli attori dell'impresa.

Obiettivo strategico

Fidelizzazione e conoscenza diretta dei soggetti del sistema regionale dell'innovazione.

Attività realizzate nel periodo 2013-2015

- La prima indagine sulle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle 6 Key Enabling Technologies considerate prioritarie dalla Commissione Europea, a valle di un'intensa attività di creazione di tavoli tematici e networking (confluita in un rapporto)
- Allargamento della base di conoscenza del settore industriale con il coinvolgimento di numeri sempre crescenti di imprese, attraverso il ricorso massiccio ad audit (è in preparazione un rapporto di sintesi)
- Mappatura delle infrastrutture tecnologiche esistenti in Puglia
- Indagine sul comparto pugliese dell'aerospazio, in termini di competenze tecnologiche e industriali (confluita in un rapporto) Queste attività rappresentano un segnale che l'obiettivo strategico trova consenso presso gli stakeholder e comincia a essere concretamente perseguito.

Attività da realizzare nel triennio 2016-2018

- Front-office dell'innovazione rispetto ai progetti/attività in portafoglio

ARTI per la valorizzazione dei risultati della ricerca e la nuova imprenditoria

Gli interventi previsti nel Piano triennale 2014-2016 hanno segnato una svolta nell'approccio dell'Agenzia alla questione della valorizzazione, da un punto di vista sia metodologico, sia, soprattutto, sostanziale.

Obiettivi strategici

- Sostenere i migliori risultati della ricerca (spin-off, brevetti) nel loro processo di approccio al mercato, al fine di ottenere un incremento dei successi.
- Potenziare le capacità imprenditoriali e l'attitudine a fare impresa di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti.

Attività realizzate nel periodo 2013-2015

- Ricognizione e analisi del patrimonio brevettuale pugliese (confluita in un report)
- Sperimentazione di nuove iniziative per la valorizzazione dei brevetti attraverso proof of concept (Prototipando)
- Progettazione di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le spin-off esistenti già beneficiarie di interventi regionali, a seguito dell'avvio di attività di audit (confluita in un report)
- Progettazione e realizzazione dei PAP - Percorsi di accompagnamento personalizzati al mercato per le start-up
- Analisi dei fabbisogni di innovazione delle imprese e promozione del match tra domanda e offerta di innovazione con modalità innovative.
- Progettazione e realizzazione di un'azione pilota per potenziare il match-making tra ricerca e industria
- Laboratori dal Basso: strumenti per permettere ai giovani di costruirsi occasioni di formazione demand-driven
- Giovani innovatori in azienda: innesti in impresa di giovani portatori di idee per innovare e facilitare l'internazionalizzazione

Attività da realizzare nel triennio 2016-2018

Al momento questa linea di attività non può essere pianificata per il prossimo triennio, essendosi esaurite, insieme alla vecchia programmazione, le progettualità che ne consentivano la realizzazione.

ARTI per il monitoraggio e la valutazione

Il monitoraggio e la valutazione hanno per destinatari soprattutto gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I. Obiettivo primario dell'attività è, quindi, quello di codificare una metodologia da condividere anche a tavoli ministeriali. A valle di monitoraggi e valutazioni, l'ARTI elabora conoscenze e valutazioni utili ad impostare o ridisegnare interventi, nonché ad orientare il decisore politico nella costruzione di nuovi strumenti di policy regionale.

Obiettivo strategico

Acquisire la capacità di pianificare e realizzare interventi sistematici di valutazione e monitoraggio.

Attività realizzate nel periodo 2013-2015

- Monitoraggio dei distretti tecnologici:
 - predisposizione della nuova griglia degli indicatori di monitoraggio e dello schema di raccolta dei dati e realizzazione di un primo esercizio di monitoraggio dei Distretti Tecnologici, confluito in un Report.
- Monitoraggio S3:
 - approfondimento metodologico sulla tipologia di indicatori e disponibilità di dati per la misurazione dell'efficacia della S3
 - elaborazione di una proposta di indicatori per la misurazione della S3
- Reti di Laboratori:
 - nuova impostazione delle attività di monitoraggio, con la previsione e la realizzazione di incontri diretti con i referenti delle Reti
- Innovazione per l'Occupabilità:
 - realizzazione dei monitoraggi dei Laboratori dal basso (report di sintesi in fase di rilascio)
- FutureInResearch:
 - progettazione e avvio del monitoraggio dell'azione

Attività da realizzare nel triennio 2016-2018

- Articolazione ed implementazione del sistema di monitoraggio della S3
 - Ricognizione delle politiche di attuazione della S3 oggetto di monitoraggio, identificazione delle metodologie e indicatori per il monitoraggio delle misure
 - Identificazione delle modalità di acquisizione dei dati e informazioni necessari
 - Elaborazione dei dati disponibili sull'attuazione della S3
 - Condivisione con la struttura di governance della S3 dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio
- Prosecuzione del monitoraggio di Reti di Laboratori pubblici di ricerca
- Monitoraggio di FutureInResearch
- Monitoraggio di Tutti i giovani sono una risorsa
- Monitoraggio su temi specifici dell'Osservatorio scolastico (es. esiti occupazionali ITS)
- Aggiornamento dello Scoreboard regionale dell'innovazione

ARTI per l'internazionalizzazione dell'innovazione pugliese

Obiettivo primario dell'attività è quello di sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei. Questa finalità viene perseguita attraverso attività che puntano:

- ad un più marcato posizionamento dell'Agenzia quale soggetto rappresentativo del sistema della R&I pugliese in ambito europeo, in modo da determinare, ricadute positive anche per gli attori del territorio
- al reperimento di nuove fonti di finanziamento, attraverso la partecipazione a progetti cofinanziati da programmi europei.

Obiettivo strategico

Sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

Attività realizzate nel periodo 2013-2015

- Potenziamento delle competenze interne in materia di progettazione europea, finalizzate in maniera più precisa ad alcuni obiettivi operativi.
- Elaborazione di nuova progettualità in ambito ambientale, in sinergia con le strutture regionali competenti
- Elaborazione di nuove proposte progettuali di successo, focalizzate sul potenziamento della capacità istituzionale dell'Agenzia
- Gestione diretta e per conto della Regione Puglia di progetti cofinanziati da programmi europei
- Progettazione di azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei (area tematica sul sito dell'Agenzia, con contenuti e informazioni aggiornate sui nuovi bandi H2020; eventi di promozione di bandi europei; iniziative di diffusione e sensibilizzazione rivenienti da progetti di cui l'ARTI è partner)
- Corso di formazione in europrogettazione
- Coordinamento scientifico dell'Advanced Materials International Forum (Bari, 18-19 settembre 2014)
- Realizzazione della sezione tematica "Partecipa a H2020 e ai programmi europei per la R&I" del sito web dell'ARTI, contenente documentazione sui programmi europei e sulle call aperte

Attività da realizzare nel triennio 2016-2018

- Elaborazione di nuove proposte di progetti da sottoporre alla Commissione Europea, focalizzate sul potenziamento della capacità istituzionale dell'Agenzia
- Completamento delle attività relative ai progetti 7° Programma Quadro INGRID, WaterPipp e Demoware
- Avvio di nuovi progetti H2020 approvati
- Rendicontazione dei progetti in fase di conclusione
- Revisione e aggiornamento della sezione "Partecipa a H2020 e ai programmi europei per la R&I" del sito web dell'ARTI.

ARTI per la cultura dell'innovazione

L'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società viene perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari. Si tratta di interventi che incidono sul rafforzamento delle conoscenze scientifiche dei ragazzi delle scuole, delle competenze di universitari, laureati e dottorandi, della cultura dell'innovazione nelle imprese pugliesi, della cultura generale di ampi strati della società pugliese.

Obiettivo strategico

Innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società.

Attività realizzate nel periodo 2013-2015

- Comunicazione istituzionale e di progetto
- Potenziamento delle attività di comunicazione dei progetti europei
- Ricognizione delle attività di divulgazione realizzate dalle Università e dagli EPR pugliesi
- Progettazione, coordinamento scientifico e organizzazione di grandi eventi di divulgazione multitariget, quali il Festival dell'Innovazione (4^a edizione a maggio 2015) e l'Agorà dell'Innovazione all'interno del Padiglione della Regione Puglia alla Fiera del Levante 2014
- Progettazione e realizzazione di ARTIEdu, percorsi di divulgazione della scienza e della cultura dell'innovazione nelle scuole (A Scuola di Ricerca&Innovazione, CambiaMenti, Attività e laboratori di divulgazione tecnico-scientifica per le scuole pugliesi, Start Cup Under 18) e di attività di animazione per le scuole nel corso di manifestazioni quali Job & Orienta (Verona, 2013-2014 e 12015)
- Riorganizzazione e funzionalizzazione di contenuti e servizi online diffusi attraverso gli strumenti di comunicazione web e il sistema informativo dall'Agenzia
- Progettazione e realizzazione di nuovi prodotti e attività di comunicazione relativi a progetti e attività trasversali (mostra e catalogo di Sentinelle d'innovazione, cataloghi online delle Reti di Laboratori, piattaforme web interattive dedicate a Laboratori dal basso, Giovani innovatori in azienda, Festival dell'Innovazione, Start Cup Puglia; massiccio ricorso a contenuti video)

Attività da realizzare nel triennio 2016-2018

- Attività di comunicazione istituzionale e di progetto
- Attività di comunicazione per i progetti europei
- Progettazione e realizzazione di nuove iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione dedicati alle scuole
- Realizzazione del nuovo portale web dell'Agenzia
- Potenziamento della comunicazione social

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione
Via G. Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it

Area strategica	Obiettivi strategici	Attività da realizzare nel triennio 2015-2017	Indicatori strategici	Target			Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2016
				2016	2017*	2018*			
1. ARTI - luogo dell'innovazione	Fidelizzare e incrementare la conoscenza diretta dei soggetti del sistema regionale dell'innovazione	Progettare metodologie partecipate che permettano la conoscenza e il contatto diretto sistematico con gli stakeholder	progettare metodologie partecipate	on	-	-	Creare connessioni all'interno del sistema regionale dell'innovazione	attività realizzate per favorire la connessione tra attori del sistema innovativo regionale	on
								connessioni create tra attori del sistema innovativo regionale	on
2. ARTI - Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa	Sostenere i migliori risultati della ricerca nel loro processo di approccio al mercato al fine di ottenere un incremento dei successi	<p>Al momento questa linea di attività non può essere pianificata per il prossimo triennio. Pertanto, sentito l'OIV, si è deciso che nel corso del 2016, quando saranno comunicate le direttive strategiche da parte della Regione Puglia, si opererà una rivisitazione dei contenuti (obiettivi strategici e operativi) del Piano della Performance 2016-2018.</p>							
	Potenziare le capacità imprenditoriali e l'attitudine a fare impresa di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti								

*Ad oggi non è possibile effettuare una previsione dei target per il triennio 2016-2018. Nel corso del 2016, quando saranno rese note le direttive strategiche del Direttore di Dipartimento, si integreranno i target per il 2017 e il 2018

Area strategica	Obiettivi strategici	Attività da realizzare nel triennio 2015-2017	Indicatori strategici	Target			Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2016
				2016	2017*	2018*			
3. ARTI - Monitoraggio e valutazione	Pianificare e realizzare interventi sistematici di valutazione e monitoraggio	Pianificare azioni sistematiche di monitoraggio e di valutazione di attività e interventi	n. di azioni pianificate per realizzare attività di monitoraggio e valutazione di attività e interventi	≥3	-	-	Proseguire il monitoraggio di Reti di Laboratori pubblici di ricerca	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on
							Realizzare il monitoraggio di FutureInResearch	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on
							Realizzare il monitoraggio di Tutti i giovani sono una risorsa	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on
							Realizzare il monitoraggio su temi specifici dell'Osservatorio scolastico	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on
		Articolare ed implementare il sistema di monitoraggio della SmartPuglia 2020			Effettuare la ricognizione delle politiche di attuazione della S3, l'identificazione delle metodologie e degli indicatori e l'elaborazione dei dati	redazione, editing e pubblicazione del report di monitoraggio	on		
4. ARTI - Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese	Sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei	Supportare le strutture regionali nella partecipazione e/o nella gestione dei progetti europei, con l'obiettivo prioritario di determinarne ricadute di rilievo anche per il territorio.	n. di progetti europei gestiti in autonomia o per conto della Regione Puglia, con l'obiettivo prioritario di determinarne ricadute di rilievo anche per il territorio	3	-	-	Realizzare progetti europei in autonomia o per conto della Regione Puglia	presentare proposte di nuovi progetti (candidate nell'ambito di programmi europei)	on
								n. di progetti gestiti	3
		Sviluppare azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei	realizzare azioni proattive pianificate per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei	1	-	-	Incrementare il numero di stakeholder regionali coinvolti in azioni proattive	realizzare azioni proattive realizzate	on
								n. stakeholder coinvolti (imprese e strutture di ricerca regionali)	≥70

*Ad oggi non è possibile effettuare una previsione dei target per il triennio 2016-2018. Nel corso del 2016, quando saranno rese note le direttive strategiche del Direttore di Dipartimento, si integreranno i target per il 2017 e il 2018

Area strategica	Obiettivi strategici	Attività da realizzare nel triennio 2015-2017	Indicatori strategici	Target			Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2016
				2016	2017*	2018*			
5. ARTI - Divulgazione della cultura dell'innovazione	Diffondere la cultura dell'innovazione tra i diversi target dell'azione dell'ARTI	Progettare e realizzare attività, percorsi e strumenti di divulgazione diversificati per le scuole	Attività, percorsi e strumenti di divulgazione progettati e realizzati per diffondere la cultura dell'innovazione	on	-	-	Realizzare iniziative strutturate di divulgazione rivolte a diversi target	iniziative strutturate di divulgazione rivolta alle scuole realizzata	on
		Rafforzare l'identità percepita dell'ARTI attraverso canali web e tradizionali	n. strumenti di comunicazione implementati per rafforzare l'identità dell'ARTI	3	-	-	Realizzare attività di comunicazione istituzionale e di progetto	Attività di comunicazione realizzate	2
							Implementare nuovi strumenti di comunicazione delle iniziative di divulgazione implementati	n. nuovi strumenti di comunicazione implementati	2
							Progettare e/o gestire siti web e/o social network	n. siti web progettati e/o social network gestiti	3
							Realizzare il nuovo portale web dell'Agenzia	realizzazione del nuovo portale web	on
							Sviluppare il sistema informativo dell'ARTI per la gestione dei dati, della profilazione utenti e della gestione delle candidature on line	n. di aree progettate del sistema informativo	3

*Ad oggi non è possibile effettuare una previsione dei target per il triennio 2016-2018. Nel corso del 2016, quando saranno rese note le direttive strategiche del Direttore di Dipartimento, si integreranno i target per il 2017 e il 2018

Area strategica	Obiettivi strategici	Attività da realizzare nel triennio 2015-2017	Indicatori strategici	Target			Obiettivi operativi	Indicatori operativi	Target 2016
				2016	2017*	2018*			
ARTI - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	-	-	-	-			Implementare e migliorare il Ciclo della Performance organizzativa e individuale	Redazione Piano della Performance 2016-2018	on
								Redazione Relazione sulla Performance 2015	on
								Assegnazione obiettivi della performance individuale 2016	on
								Monitoraggio e verifica della rendicontazione degli obiettivi della performance individuale 2015	on
							Migliorare il processo di gestione del rischio di corruzione	Redazione/aggiornamento Piano triennale anticorruzione 2016-2018	on
								Compilazione registro anticorruzione 2016	on
								Redazione report annuale anticorruzione 2015	on
								Effettuare monitoraggi interni sull'adozione delle misure anticorruzione	on
							Promuovere la trasparenza quale accessibilità totale	Redazione Programma triennale della trasparenza e l'Integrità	on
								Realizzare monitoraggi interni sull'aggiornamento del sito web istituzionale	on
								Redazione gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente	on
							Assicurare il corretto andamento del ciclo economico-finanziario dell'Agenzia	Realizzare l'avanzo di gestione	on

*Ad oggi non è possibile effettuare una previsione dei target per il triennio 2016-2018. Nel corso del 2016, quando saranno rese note le direttive strategiche del Direttore di Dipartimento, si integreranno i target per il 2017 e il 2018